REPUBBLICA ITALIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALLE DELLA FUNZIONE PUBBLICA

	ATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPA	RTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
* ************************************	IL DIRIGENTE GENERALE
VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO	l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
VISTO	1'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
VISTO	1'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
VISTO	l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L.
<u> </u>	22/12/2011 n. 214;
VISTA	la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	1'art. 27 della Legge regionale 22/02/2019 n. 1;
VISTA	la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
VISTA	la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
VISTO	il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1,
	comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013:
VISTA	la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTA	la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
VISTO	l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di
	collocamento in quiescenza anticipato;
VISTA	l'istanza del 09/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 16/07/2015
	al n. 95814, con la quale la Sig.ra Salvaggio Antonietta nata ad XXXX, dipendente a tempo
	indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 05/06/2019 matura
	i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per massima anzianità contributiva in base
	alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011
	e chiede di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 3 della l.r. n. 9/2015;
VISTO	il DA n. 4047/XV del 03/04/1987 registrato alla Corte dei Conti il 18/09/1987, Reg. n. 23,
	Fgl. n. 310, con il quale la Sig.ra Salvaggio Antonietta, è inquadrata nel ruolo speciale
	transitorio istituito ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 53/85 presso la Presidenza della Regione
	Siciliana con la qualifica di Assistente del ruolo amministrativo regionale, con decorrenza
	giuridica ed economica 31/12/1985;
VISTO	il DDG n. 10237 del 29/10/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2463 il
11010	02/12/2004, con il quale la Sig.ra Salvaggio Antonietta, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n.
	10/2001 è stata collocata nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica
	"D4" a decorrere dal 01/12/2001;
ACCEPTATO	che la Sig.ra Salvaggio Antonietta, Funzionario Direttivo "D6", assegnata al Dipartimento
ACCENTATO	Regionale del Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla
	disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 05/06/2019;
VISTA	la nota prot n 138862 del 18/12/2018 con la quale si comunica al Dirigente Generale del

la nota prot. n. 138862 del 18/12/2018 con la quale si comunica al Dirigente Generale del VISTA Dipartimento Regionale del Lavoro, che la Sig.ra Salvaggio Antonietta, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 3 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 05/06/2019;

la nota DG prot. n. 1896 del 11/01/2019 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale **VISTA** risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente può essere collocata in quiescenza il 01/06/2020;

VISTA la nota prot. n. 13946 del 04/02/2020 con la quale si comunica alla Sig.ra Salvaggio Antonietta il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/06/2020;

VISTO il DDS n. 8059 del 03/10/2007, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5374 il 14/12/2007, con il quale, alla Sig.ra Salvaggio Antonietta, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio prestato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociale dal 20/11/1979 al 30/12/1985, per complessivi anni 6, mesi

1 e giorni11:

VISTO

il DDS n. 307290 del 04/08/2010, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 3846 il 10/08/2010, con il quale, alla Sig.ra Salvaggio Antonietta, è riconosciuto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il periodo di congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro, pari a mesi 5;

CONSIDERATO che la Sig.ra Salvaggio Antonietta alla data del 31/05/2020 vanta l'anzianità contributiva

di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/12/1985 al 31/05/2020	34	05	00
Servizio ricongiunto (DDS n. 8059/07)	06	01	11
Periodo riconosciuto (DDS n. 307290/10)	00	05	00
TOTALE	40	11	11

RITENUTO

pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/06/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Salvaggio Antonietta nata ad XXXX, Funzionario Direttivo "D6" e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra Salvaggio Antonietta qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, lì 17/04/2020

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM Bologna (Firmato)

Visto: si pubblichi F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM Pio Guida

Originale agli atti di ufficio